



Chi siamo Il Network Bandi e finanziamenti IMPATTI Visioni e Prospettive

Cerca... Voci dal Network Archivio

Iscriviti alla newsletter su LinkedIn

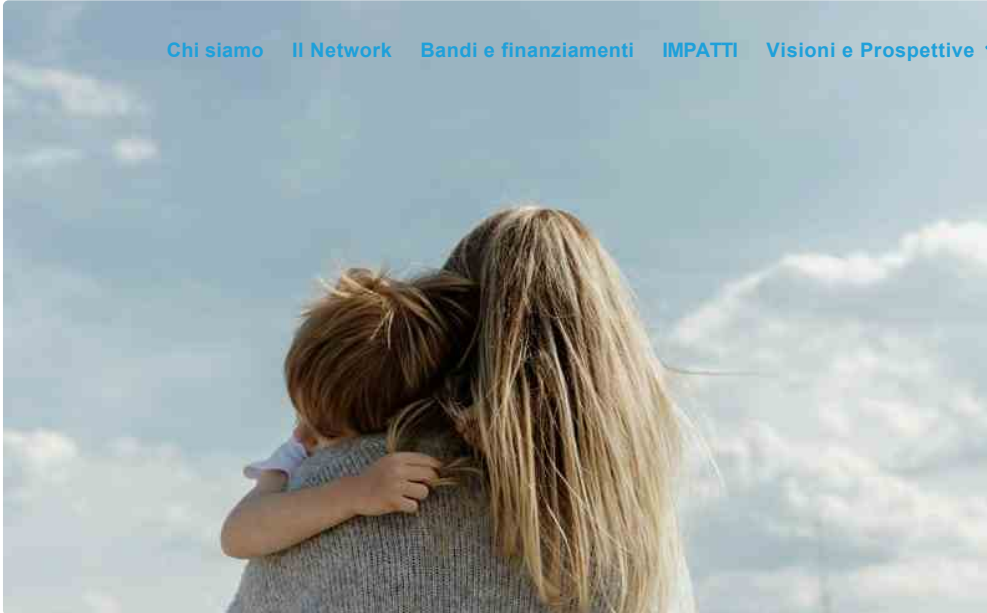


Foto di Bethany Beck su Unsplash



Due reti territoriali per sostenere gli orfani di criminali domestici in tutta Italia

01 Luglio 2026



Due nuove reti territoriali opereranno su tutto il territorio nazionale, dal Nord al Sud, per offrire sostegno ai minori rimasti orfani in seguito all'omicidio di un genitore. È questo l'obiettivo della seconda edizione del bando **"A braccia aperte"**, promosso da **Con i Bambini** nell'ambito del **Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile**, che mette a disposizione un investimento complessivo di **10 milioni di euro**.

Le risorse serviranno sia ad avviare due nuovi interventi territoriali sia a garantire la continuità dei progetti finanziati **con** la prima edizione del bando, fino alla conclusione dell'anno.

*"In cinque anni, grazie a questo bando, siamo riusciti a prendere in carico circa 350 bambine, bambini, ragazze e ragazzi - ha evidenziato **Marco Rossi Doria, presidente di Con i bambini** - Parliamo di giovani che, per la brutalità di quanto accaduto, rimangono orfani due volte. È una ferita profondissima. Per questo abbiamo strutturato un modello che ha le sue radici forti nel territorio e nel ruolo insostituibile che le associazioni svolgono quotidianamente nel sostenere gli orfani e le famiglie affidatarie. Nessuno di loro deve essere lasciato solo nel tentativo di ricostruzione*



Il presente documento non è riproducibile, è ad uso esclusivo del committente e non è divulgabile a terzi.

della propria vita".

Il bando è rivolto ai bambini e agli adolescenti che affrontano la perdita contemporanea di entrambi i genitori a seguito di un omicidio-suicidio oppure di un omicidio seguito dall'arresto dell'altro genitore. L'obiettivo è assicurare percorsi di accompagnamento psicologico, educativo, sociale e legale, prevenendo l'isolamento e favorendo la ricostruzione dei legami affettivi e delle prospettive di vita.

Dei 10 milioni di euro stanziati, **3 milioni finanziano i due nuovi progetti selezionati**, mentre **7 milioni di euro saranno destinati alla prosecuzione e al rafforzamento degli interventi avviati con la prima edizione del bando**, lanciata nel 2020. L'iniziativa consolida così un modello di intervento che, nel tempo, è stato riconosciuto anche a livello istituzionale come riferimento nazionale su un tema particolarmente delicato.

Due reti territoriali per garantire una copertura nazionale

I due progetti approvati sono stati selezionati per la qualità delle reti coinvolte, l'esperienza maturata e la capacità di sviluppare percorsi multidisciplinari di presa in carico.

Il primo progetto, **"Ad Ampio RESPIRO: Comunità Educanti e Reti di Sostegno per gli Orfani Speciali"**, è coordinato dalla cooperativa sociale Horizon Service e riceve un finanziamento di **1,5 milioni di euro**. L'intervento coinvolge nove regioni del Centro-Sud – Abruzzo, Lazio, Campania, Puglia, Toscana, Calabria, Marche, Sicilia e Sardegna – e punta a consolidare ed estendere l'esperienza maturata con il precedente progetto RESPIRO, rafforzando la rete territoriale di supporto ai minori e alle famiglie affidatarie.

Il secondo progetto, **"Custodire il Futuro: sostegno agli orfani di femminicidio. Dare futuro a chi il futuro è stato tolto"**, è coordinato dalla Fondazione Don Calabria per il Sociale ed è anch'esso finanziato con **1,5 milioni di euro**. L'iniziativa interessa sei regioni del Centro-Nord: Veneto, Piemonte, Lazio, Lombardia, Emilia-Romagna e Trentino-Alto Adige.

Complessivamente, i due interventi mobilitano 3 milioni di euro e assicurano una copertura territoriale che si estende dal Trentino alla Sicilia, comprendendo anche Sardegna e Veneto

Entrambi i progetti adottano un **modello multidisciplinare**, ritenuto fondamentale per affrontare le conseguenze del lutto traumatico e del trauma complesso vissuti dai minori coinvolti. L'attività di équipe specializzate negli ambiti psicologico, educativo e sociale permette infatti di costruire percorsi personalizzati e continuativi, accompagnando bambini e ragazzi nelle diverse fasi della crescita e della ricostruzione affettiva, relazionale e sociale.



Articoli più letti

Volontariato. 8
piattaforme utili per
donare il nostro tempo

L'Italia che non hai mai
visto. 200 idee di
viaggio per un'estate
tra natura e cultura

Sfera: la nuova
frontiera del Bio

Social Innovation
Academy: il corso
online gratuito
sull'innovazione
sociale

Ricicla, l'azienda che
trasforma i rifiuti in
ricchezza

Sartorie Leggere: il
lavoro non esclude

Adotta un alveare:
l'idea di 3Bee per

L'intervento non si limita però al sostegno diretto ai minori. I progetti prevedono anche percorsi di formazione specialistica per gli operatori e iniziative di prevenzione della violenza domestica attraverso campagne di comunicazione, attività nelle scuole e il coinvolgimento delle comunità educanti. L'obiettivo è promuovere una **cultura della tutela, del rispetto e dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.**

Continuità ai progetti e una nuova rete nazionale

Parallelamente all'avvio dei nuovi interventi, è stata avviata anche la **progettazione delle azioni di continuità.** Il nuovo investimento consentirà infatti di proseguire le iniziative finanziate con il bando del 2020 e di realizzare una **nuova infrastruttura nazionale integrata** dedicata alla prevenzione e alla tutela degli orfani di crimini domestici e femminicidio.

Sebbene i progetti della prima edizione si concluderanno entro la fine dell'anno, il rifinanziamento permetterà di valorizzare l'esperienza acquisita, consolidando competenze, metodologie e risultati all'interno di un sistema nazionale più strutturato.

A supporto di questo percorso sarà inoltre istituita una **cabina di regia dell'intera rete nazionale,** che coordinerà sia i nuovi progetti sia quelli sostenuti attraverso gli interventi di continuità. Questo organismo avrà il compito di favorire la coerenza metodologica, la condivisione delle competenze, la supervisione scientifica e il dialogo con le istituzioni, rafforzando ulteriormente la qualità e l'efficacia degli interventi sul territorio.

[Articolo precedente: Nuovi linguaggi per la cultura: Beside Arts & Publishing cresce con InnovaCultura e FSVGDA](#) < Prec

[Articolo successivo: Inclusione come leva competitiva: quando il procurement trasformativo entra nella catena del valore](#) Avanti >

Resta connesso con l'innovazione sociale

Se questo contenuto ti è stato utile, **iscriviti alla nostra newsletter settimanale:** ogni lunedì, bandi, opportunità e progetti direttamente nella tua casella.

[Iscriviti alla newsletter](#)

Seguici su [LinkedIn](#) e [Facebook](#)

[Unisciti al canale Telegram](#)

Tutti i contenuti di Innovazione Sociale sono accessibili gratuitamente. Chi collabora con noi sostiene un modello che dedica spazio a nuove realtà, mantiene rubriche come Bandi e finanziamenti e IMPATTI libere per tutti, e garantisce accesso universale all'informazione di qualità.

salvare le api e il
nostro pianeta

DueDiLatte: ora il latte
si indossa

Rural Social Innovation
Academy. Il corso
gratuito per diventare
innovatori delle aree
rurali

La natura fa bene
anche al lavoro. In
Finlandia lo smart
working ora si fa nei
boschi

Il Community
Developer: generare
capitale sociale

Pigmento. Un mondo
naturalmente a colori

La DAD degli Uffizi
porta a scuola i
classici del
Rinascimento

Leggimi ancora: il
progetto di Giunti
Scuola sulla lettura ad
alta voce

Turismo e sostenibilità.
Nasce la piattaforma
digitale che ci porta
alla scoperta dei
grandi Parchi italiani

Tags